
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Assessorato all'assetto territoriale,
ai trasporti e all'edilizia

**DETERMINAZIONE DEI VALORI
AGRICOLI MEDI
PER REGIONI AGRARIE**

in attuazione della legge n. 865 del 22/10/1971

**Valutazioni per l'anno 1974
effettuate dagli Uffici Tecnici Erariali**

SOMMARIO

1 - Introduzione	(p. 7)
2 - Dati statistici sulle determinazioni delle indennità provvisorie di espropriazioni effettuate dalla Regione a tutto il 31-12-1973	(p. 11)
3 - Valori agricoli medi per regioni agrarie	(p. 15)
Provincia di Piacenza	(p. 17)
Provincia di Parma	(p. 21)
Provincia di Reggio Emilia	(p. 25)
Provincia di Modena	(p. 29)
Provincia di Bologna	(p. 33)
Provincia di Ferrara	(p. 37)
Provincia di Ravenna	(p. 41)
Provincia di Forlì	(p. 45)

Introduzione

Il maggior impulso dato dalla Regione EMILIA-ROMAGNA alla attività urbanistica ha comportato, come logica conseguenza, per tutte le Amministrazioni e per gli Enti chiamati ad operare nell'ambito delle rispettive competenze, una maggiore attività nel campo espropriativo, ai fini della realizzazione dei programmi costruttivi preordinati appunto dagli strumenti urbanistici e ciò in relazione anche alle nuove norme espropriative previste dal titolo II della legge 22-10-1971 n. 865.

Tale rapporto urbanistico-espropriativo si è riscontrato maggiormente nei piani di intervento per l'edilizia economica e popolare, che hanno consentito ai Comuni di mettere a disposizione degli Enti costruttori idonee ed adeguate aree per la risoluzione di uno dei problemi più sentiti come quello della casa. Tuttavia anche negli altri settori dei pubblici interventi si è verificato un notevole incremento di acquisizione di aree con particolare riguardo per la viabilità principale e secondaria, per l'edilizia scolastica e per il verde pubblico. Infatti al 31 dicembre 1973, dopo quasi due anni di attività espropriativa, sono stati instaurati procedimenti espropriativi di aree per complessivi mq. 3 milioni circa, a cui vanno aggiunti i procedimenti in itinere, alla data del 1-4-1972, sulla precedente legislazione in materia. Dei 3 milioni di mq. citati, 1.200.000 riguardano aree P.E.E.P., mq. 300.000 la edilizia scolastica, mq. 250.000 opere di viabilità, e mq. 280.000 aree a verde pubblico. In particolare sono state portate a termine, con provvedimento di pronuncia di espropriazione, n. 124 pratiche oltre ad un notevole numero di provvedimenti estinti per effetto della cessione volontaria da parte delle ditte proprietarie ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della legge n. 865.

Nel presentare ora l'opuscolo contenente i valori agricoli medi validi per l'anno 1974 si coglie l'occasione per formulare ulteriori indicazioni, oltre quelle inserite nella pubblicazione emessa lo scorso anno, e per chiarire alcuni punti relativi alla procedura espropriativa.

Come è noto, l'art. 10 della legge 865 prescrive che siano depositati determinati atti fra cui le planimetrie dei piani urbanistici vigenti. Si osserva, in proposito, che per piano urbanistico vigente si deve intendere lo strumento che ha già ottenuto la prescritta approvazione da parte del competente organo statale o regionale. Poiché il deposito di tali atti ha lo scopo di poterne verificare la conformità rispetto alle prescrizioni urbanistiche, ne deriva che uno dei presupposti per poter dichiarare la pubblica utilità di un'opera e quindi procedere alla espropriazione dell'area interessata, consiste nella specifica destinazione dell'area nello strumento urbanistico debitamente approvato. Pertanto l'indicazione di cui al punto n. 8 dell'elenco dei documenti previsti nella precedente pubblicazione (pag. 15) va intesa nel senso sopraspacificato.

Sempre in merito a quanto dispone l'art. 10, si è avuto modo di rilevare che alcuni Enti depositano atti non prescritti dalla legge e, in taluni casi, si è constatato che addirittura sono state poste in visione proposte di indennità. Appare pertanto opportuno che gli Enti interessati provvedano a depositare soltanto gli atti indicati dall'art. 10 onde evitare che siano sollevate contestazioni di qualsiasi genere in merito ad atti che potevano non essere depositati. Inoltre si è rilevato che non sempre è stato possibile accertare se gli atti di cui all'art. 10, trasmessi ai fini degli adempimenti previsti dal successivo art. 11, siano quelli che l'Ente espropriante ha depositato nella segreteria del Comune, per cui

si rende necessario che su tali atti sia sempre apposto il visto di conformità.

L'art. 17 della legge 865 dispone che al diretto coltivatore oppure al fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante va corrisposta una indennità aggiuntiva pari a quella stabilita per l'espropriazione in relazione alla coltura effettivamente praticata con esclusione di altre indennità riferite eventualmente ad immobili esistenti sull'area da espropriare.

La legge non dice come può essere data la prova della qualifica di coltivatore del fondo e quindi non limita la categoria di coltivatore esclusivamente a quella risultante dal possesso di un regolare contratto agrario o dell'iscrizione all'Ufficio dei Contributi Unificati per i coltivatori diretti. Si ritiene di conseguenza che l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 17 della legge 865 vada corrisposta a colui il quale, in possesso o meno di un contratto agrario, svolge abitualmente e prevalentemente il lavoro manuale della terra, atteso che lo spirito della norma è rivolto a soccorrere con una speciale indennità quei soggetti che a causa dell'espropriazione subiscono la perdita della loro fonte di lavoro.

L'indennità di espropriazione, come è noto, è commisurata al valore agricolo medio di cui all'art. 16 della legge 865 corrispondente al tipo di coltura in atto nelle aree da espropriare al momento del procedimento espropriativo. Senonché in molti casi può accadere che, per effetto di un provvedimento di urgenza, l'area da espropriare sia già stata occupata e che l'opera sia già stata iniziata. E' evidente che, in conseguenza di ciò, non è possibile procedere ad un accertamento in loco delle colture in atto ai fini della determinazione dell'indennità di espropriazione, per cui l'indennità non potrà che essere riferita alla coltura in atto al momento dell'occupazione. Lo stato di consistenza, pertanto, che è l'atto preordinato al procedimento di occupazione e che fa parte integrante del decreto di occupazione di urgenza, risulta l'unico e fondamentale atto da cui desumere tutti gli elementi occorrenti per la determinazione dell'indennità.

E' chiaro che lo stato di consistenza assume in tale circostanza carattere di estrema importanza, in quanto, come sopra detto, rimane l'unico documento valido su cui basare la stima degli immobili. Di conseguenza esso dovrà essere redatto in modo tale da fornire a posteriori una visione il più possibile fotografica della consistenza degli immobili interessati dall'occupazione.

Innanzitutto lo stato di consistenza dovrà essere redatto in carta libera dal tecnico all'uopo autorizzato dalla Regione e controfirmato in contraddittorio dalla proprietà, oppure da due testimoni idonei e non di parte se la proprietà non è rappresentata. In particolare dovranno essere indicati i seguenti elementi:

a) superficie delle aree soggette a diverse coltivazioni con specificazione del tipo di coltura praticato sulla base anche delle tabelle U.T.E.;

b) il numero dei filari costituenti il frutteto od il vigneto specializzato, la distanza media dei filari, il numero delle piante di ciascun filare, l'età approssimativa dell'impianto, la specie e possibilmente la varietà;

c) il numero dei filari esistenti sull'area classificata « seminativo-arborato » o « prato-arborato » la distanza media tra i filari, il numero delle piante di ciascun filare, la specie e possibilmente la varietà;

d) il numero delle piante sparse con l'indicazione per ognuna di esse dell'ubicazione, della specie o essenza arborea di appartenenza e delle dimensioni (altezza e diametro);

e) dimensioni con descrizione dettagliata del tipo e *dello stato di conservazione* di tutte le sovrastrutture quali: fabbricati, recinzioni, pozzi, concimaie, aiuole, aie, aree inghiaiate bitumate, condutture di qualunque specie, ecc..

Per i fabbricati e opere di una certa consistenza, dovranno essere allegate piante e sezioni quotate in scala 1:100 e fotografie *esterne ed interne*.

Nel caso in cui non vi siano sovrastrutture, ciò dovrà comunque essere dichiarato.

La superficie delle varie colture, indicate con colorazione diverse, l'ubicazione dei filari e delle piante sparse e di ogni altra sovrastruttura dovranno essere riportate su una planimetria, riflettente l'estratto di mappa in scala adeguata.

Oltre a fornire gli elementi sopraelencati si dovranno indicare sullo stesso stato di consistenza i seguenti dati:

- a) dati anagrafici dei testimoni;
- b) la data di notifica dell'avviso di sopralluogo;
- c) la data del sopralluogo medesimo.

Tutti gli allegati inseriti nello stato di consistenza e facenti parte integrante di quest'ultimo devono essere firmati da tutti i partecipanti al sopralluogo.

Infine si fa osservare che gli stati di consistenza, appena redatti, dovranno essere *immediatamente* inviati alla Regione ai fini della emissione del decreto di occupazione di urgenza e ciò allo scopo di poter emettere tale provvedimento sulla base di atti aventi data recente.

**DATI STATISTICI
SULLE DETERMINAZIONI DELLE INDENNITA'
PROVVISORIE DI ESPROPRIAZIONI
EFFETTUATE DALLA REGIONE
A TUTTO IL 31-12-1973**

Provincia di	Aree da espropriare inq.		Strade	P.E.F.P.	Scuole	Sport	Verde pubblico	Altre	Indennità agli espropriandi lire		Indennità aggiuntiva art. 17 lire		Indennità complessiva lire = B + C		Indennità complessiva al mq. lire = D:A	
	A								B	C	D	E				
BOLOGNA	806.048	13	37	5	1			1	487.475.225	99.370.249	586.845.474	728				
REG. EMILIA	509.651	4	8	3				2	282.680.185	117.438.736	400.118.921	785				
FERRARA	152.236		1	4				7	38.129.349	33.973.420	72.102.769	474				
FORLI'	240.311	7	6	6		2		4	62.170.163	33.208.810	95.378.973	197				
MODENA	876.411	2	10	8	1	2		1	331.194.469	80.041.799	411.236.268	469				
RAVENNA	89.830	6	5	1				2	24.959.983	19.533.828	44.493.811	495				
PIACENZA	11.605	2							4.246.390	2.473.250	6.719.640	579				
PARMA	47.379	1	4			1		2	5.457.011	3.814.173	9.271.184	196				
TOTALI	2.733.471	35	71	27	2	5	19	1.236.312.775	389.854.265	1.626.167.040	595					

VALORI AGRICOLI MEDI PER REGIONI AGRARIE

**Valutazioni per l'anno 1974
effettuate dagli Uffici Tecnici Erariali**

**PROVINCIA DI
PIACENZA**

Elencazione delle regioni agrarie e dei comuni di esse facenti parte

REGIONE AGRARIA N. 1 - *Montagna del Medio Trebbia.*

Comuni di: Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Ottone, Pecorara, Zerba.

REGIONE AGRARIA N. 2 - *Alto Nure.*

Comuni di: Bettola, Farini d'Olmo, Ferriere, Morfasso.

REGIONE AGRARIA N. 3 - *Colline del Trebbia e del Tidone.*

Comuni di: Agazzano, Borgonovo Val Tidone, Caminata, Castel S. Giovanni, Gazzola, Nibbiano, Pianello Val Tidone, Piozzano, Travo, Ziano Piacentino.

REGIONE AGRARIA N. 4 - *Colline del Nure e dell'Arda.*

Comuni di: Alseno, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Ponte dell'Olio, Rivergaro, San Giorgio Piacentino, Vernasca, Vigolzone.

REGIONE AGRARIA N. 5 - *Pianura di Piacenza.*

Comuni di: Calendasco, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Piacenza, Podenzano, Rottofreno, Sarmato.

REGIONE AGRARIA N. 6 - *Basso Arda.*

Comuni di: Besenzone, Cadeo, Caorso, Castelvetro Piacentino, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda, Monticelli d'Ongina, Pontenure, San Pietro in Cerro, Villanova sull'Arda.

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**
(Legge 22-10-1971, n. 865 - Art. 16 commi 1° e 2°)

Tipi di coltura	Regione agraria n. 1 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 2 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 3 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 4 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 5 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 6 Valori medi a Ha
Seminativo	(*) 850.000	(*) 900.000	1.700.000	1.700.000	2.700.000	2.600.000
Seminativo irriguo	1.900.000	—	3.000.000	(*) 3.000.000	3.600.000	(*) 3.500.000
Seminativo arborato	1.100.000	1.200.000	2.100.000	2.100.000	2.700.000	2.800.000
Seminat. arbor. irriguo	1.900.000	—	3.200.000	3.200.000	3.600.000	3.600.000
Prato	550.000	700.000	1.400.000	1.300.000	1.700.000	1.600.000
Prato irriguo	1.900.000	—	3.300.000	3.300.000	(*) 4.100.000	3.900.000
Prato arborato	1.000.000	—	—	—	—	—
Prato arborato irriguo	2.000.000	—	—	3.400.000	4.000.000	—
Pascolo	150.000	150.000	180.000	—	350.000	—
Orto irriguo	3.600.000	—	5.000.000	5.000.000	6.000.000	5.500.000
Vigneto	2.000.000	2.400.000	(*) 4.600.000	4.200.000	4.300.000	4.200.000
Frutteto	—	—	—	—	5.800.000	6.100.000
Vivaio	—	—	—	—	7.300.000	—
Castagneto	400.000	400.000	550.000	500.000	—	—
Bosco alto fusto	400.000	400.000	600.000	600.000	900.000	800.000
Bosco ceduo	300.000	300.000	350.000	400.000	800.000	750.000
Bosco misto	300.000	300.000	300.000	350.000	750.000	700.000
Pioppeto	—	—	1.800.000	—	2.100.000	1.900.000
Coltivo abbandonato	750.000	800.000	1.500.000	1.500.000	2.400.000	2.300.000
Incolto	60.000	60.000	80.000	80.000	250.000	250.000

(*) Coltura più redditizia ai sensi dell'art. 16, quarto comma.

**PROVINCIA DI
PARMA**

Elencazione delle regioni agrarie e dei comuni di esse facenti parte

REGIONE AGRARIA N. 1 - *Alto Taro.*

Comuni di: Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Solignano, Tornolo, Valmozzola, Varsi.

REGIONE AGRARIA N. 2 - *Alto Parma.*

Comuni di: Berceto, Corniglio, Monchio delle Corti, Palanzano, Tizzano Val Parma.

REGIONE AGRARIA N. 3 - *Colline di Salsomaggiore.*

Comuni di: Fidenza, Medesano, Noceto, Pellegrino Parmense, Salsomaggiore Terme, Varano de' Melegari.

REGIONE AGRARIA N. 4 *Medio Parma.*

Comuni di: Calestano, Collecchio, Felino, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Neviano degli Arduini, Sala Baganza, Terenzo, Traversetolo (Castione de' Baratti).

REGIONE AGRARIA N. 5 - *Pianura di Busseto.*

Comuni di: Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Polesine Parmense, Roccabianca, San Secondo Parmense, Soragna, Zibello.

REGIONE AGRARIA N. 6 - *Pianura di Parma.*

Comuni di: Colorno, Mezzani, Montechiarugolo, Parma (Cortile San Martino, Golese, San Lazzaro Parmense, San Pancrazio Parmense), Sissa, Sorbolo, Torrile, Trecasali, Vigatto.

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI PARMA**

(Legge 22-10-1971 - n. 865 - art. 16, 1° e 2° comma)

Tipi di coltura	Regione agraria n. 1 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 2 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 3 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 4 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 5 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 6 Valori medi a Ha
Seminativo	450.000 (*)	350.000 (*)	1.300.000	900.000	2.100.000	2.100.000
Seminativo irriguo	2.300.000	—	2.800.000	2.900.000	3.000.000	3.000.000
Seminativo arborato	700.000	750.000	1.900.000 (*)	1.900.000 (*)	2.600.000 (*)	2.700.000
Sem. Arb. irriguo	—	—	3.100.000	3.500.000	3.300.000	3.400.000 (*)
Prato	130.000	100.000	500.000	140.000	1.100.000	1.200.000
Prato irriguo	—	—	3.300.000	3.900.000	4.800.000	4.000.000
Prato arborato	—	—	—	—	—	1.400.000
Pascolo	60.000	60.000	—	120.000	—	—
Orto irrigato	—	—	4.200.000	4.100.000	4.000.000	4.700.000
Vigneto	1.000.000	900.000	2.300.000	2.600.000	4.400.000	4.700.000
Frutteto	—	—	—	—	4.300.000	—
Pioppeto	—	—	—	—	1.600.000	1.700.000
Castagneto	150.000	200.000	300.000	300.000	—	—
Bosco alto fusto	130.000	200.000	250.000	450.000	650.000	700.000
Bosco ceduo	90.000	170.000	190.000	150.000	550.000	600.000
Bosco misto	120.000	140.000	180.000	400.000	400.000	550.000
Incolto produttivo	40.000	40.000	100.000	50.000	200.000	200.000
Incolto sterile	—	—	—	—	—	180.000
Coltivo abbandonato	400.000	300.000	1.200.000	800.000	1.000.000	1.900.000

(*) Coltura più redditizia ai sensi dell'art. 16, quarto comma.

**PROVINCIA DI
REGGIO EMILIA**

Elencazione delle regioni agrarie e dei comuni di esse facenti parte

REGIONE AGRARIA N. 1 - *Montagna tra l'Alto Enza e Alto Dolo.*

Comuni di: Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Villaminozzo.

REGIONE AGRARIA N. 2 - *Montagna tra Medio Enza e Dolo.*

Comuni di: Carpineti, Castelnuovo Monti, Toano, Vetto.

REGIONE AGRARIA N. 3 - *Colline tra Enza e Secchia.*

Comuni di: Albinea, Baiso, Casalgrande, Casina, Castellarano, Ciano d'Enza, Quattro Castella, S. Polo d'Enza, Scandiano, Vezzano sul Crostolo, Viano.

REGIONE AGRARIA N. 4 - *Bassa reggiana.*

Comuni di: Boretto, Brescello, Cadelbosco Sopra, Campagnola, Campegine, Castelnuovo Sotto, Fabbriano, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo.

REGIONE AGRARIA N. 5 - *Pianura di Reggio Emilia.*

Comuni di: Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cavriago d'Enza, Rubiera, S. Martino in Rio, S. Ilario, Correggio, Montecchio, Reggio Emilia.

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI CULTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**
(Legge 22-10-1971 - n. 865 - art. 16, 1° e 2° comma)

ALTA MONT. MONTAGNA COLLINA BASSA PIAN. PIANURA RE

Tipi di coltura	Regione agraria n. 1 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 2 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 3 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 4 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 5 Valori medi a Ha
Seminativo	500.000 (*)	950.000	1.200.000	2.100.000	2.200.000
Sem. arb.	700.000	1.400.000 (*)	1.600.000	2.800.000	2.900.000
Sem. irriguo	—	1.000.000	1.900.000	2.500.000	2.900.000
Sem. irrig. arb.	—	1.500.000	2.300.000 (*)	3.300.000	3.200.000
Prato	350.000	700.000	650.000	900.000	1.500.000
Prato arbor.	—	750.000	—	—	—
Prato irriguo	—	—	2.200.000	3.300.000	3.600.000
Prato irr. arb.	—	—	2.500.000	3.900.000 (*)	4.000.000 (*)
Orto	—	—	—	—	—
Orto irriguo	—	—	4.300.000	4.800.000	5.300.000
Frutteto	—	—	3.900.000	5.300.000	6.000.000
Frutteto irrig.	—	—	—	—	—
Vigneto	1.900.000	2.700.000	4.400.000	6.300.000	6.900.000
Pioppeto	—	—	1.900.000	3.200.000	1.100.000
Bosco A. F.	350.000	400.000	750.000	—	—
Bosco ceduo	350.000	350.000	450.000	1.800.000	600.000
Bosco misto	350.000	350.000	600.000	2.200.000	650.000
Pascolo	190.000	200.000	120.000	—	—
Incolto	60.000	60.000	80.000	140.000	130.000
Castagneto	350.000	350.000	550.000	—	—
Coltivo abband.	450.000	850.000	1.000.000	1.900.000	2.000.000

(*) Coltura più redditizia ai sensi dell'art. 16, quarto comma.

**PROVINCIA DI
MODENA**

Elencazione delle regioni agrarie e dei comuni di esse facenti parte

REGIONE AGRARIA N. 1 - *Valli del Dragone e del Rossenna.*

Comuni di: Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Polinago.

REGIONE AGRARIA N. 2 - *Alto Panaro.*

Comuni di: Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievelago, Riolunato, Sestola, Zocca.

REGIONE AGRARIA N. 3 - *Colline modenesi.*

Comuni di: Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Guiglia, Maranello, Marano sul Panaro, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Vignola.

REGIONE AGRARIA N. 4 - *Bassa modenese.*

Comuni di: Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, S. Felice sul Panaro, S. Possidonio.

REGIONE AGRARIA N. 5 - *Pianura di Carpi.*

Comuni di: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Nonantola, Ravarino, S. Prospero, Soliera.

REGIONE AGRARIA N. 6 - *Pianura di Modena.*

Comuni di: Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Formigine, Modena, San Cesario sul Panaro, Spilamberto.

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI MODENA**
(Legge 22-10-1971 - n. 865 - art. 16, 1° e 2° comma)

Tipi di coltura	Regione agraria n. 1 Valli del Dragone e del Rossetta	Regione agraria n. 2 Alto Panaro	Regione agraria n. 3 Colline Modenesi	Regione agraria n. 4 Bassa Modenese	Regione agraria n. 5 Pianura di Carpi	Regione agraria n. 6 Pianura di Modena
	Valori medi a Ha	Valori medi a Ha	Valori medi a Ha	Valori medi a Ha	Valori medi a Ha	Valori medi a Ha
Seminativo	650.000	700.000	1.500.000	2.400.000	2.200.000	3.300.000
Seminativo arborato	850.000 (*)	1.100.000 (*)	3.400.000	3.200.000	3.200.000	3.800.000
Seminativo irriguo	—	—	3.800.000	2.800.000	2.100.000	4.000.000
Seminativo irriguo arborato	—	—	4.900.000 (*)	3.800.000	3.400.000	4.400.000
Prato	350.000	450.000	1.100.000	1.100.000	1.200.000	1.800.000
Prato arborato	450.000	550.000	—	—	—	—
Prato irriguo	—	—	—	—	3.300.000	2.300.000
Prato irriguo arborato	—	—	—	—	3.600.000	3.500.000
Orto irriguo	—	—	6.400.000	5.600.000	6.200.000	7.200.000
Orto irriguo arborato	—	—	—	5.000.000	—	—
Frutteto	—	1.800.000	—	5.000.000 (*)	—	—
Frutteto irriguo	—	—	5.400.000	5.000.000 (*)	4.200.000	6.300.000
Vigneto	1.300.000	—	9.900.000	—	5.100.000	7.300.000 (*)
Vivaio	5.000.000	1.500.000	4.900.000	4.900.000	4.500.000 (*)	6.800.000
Pioppeto	—	5.000.000	8.300.000	6.300.000	7.000.000	8.700.000
Castagneto	—	—	1.100.000	1.600.000	1.600.000	1.500.000
Pascolo	300.000	350.000	350.000	—	—	—
Incolto	170.000	180.000	150.000	—	—	—
Bosco alto fusto	80.000	80.000	70.000	150.000	150.000	130.000
Bosco ceduo	300.000	350.000	500.000	—	—	—
Bosco misto	140.000	300.000	450.000	550.000	600.000	400.000
Coltivo abbandonato	300.000	350.000	450.000	500.000	480.000	400.000
	600.000	650.000	1.300.000	2.200.000	2.090.000	3.000.000

(*) Coltura più redditizia ai sensi dell'art. 16, quarto comma.

**PROVINCIA DI
BOLOGNA**

Elencazione delle regioni agrarie e dei comuni di esse facenti parte

REGIONE AGRARIA N. 1 - *Montagna del Medio Reno.*

Comuni di: Castel d'Aiano, Gaggio Montano, Grizzana, Monzuno, Vergato.

REGIONE AGRARIA N. 2 - *Alto Reno.*

Comuni di: Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gragnone, Lizzano in Belvedere, Monghidoro, Porretta Terme, San Benedetto Val di Sambro.

REGIONE AGRARIA N. 3 - *Colline di Bologna.*

Comuni di: Bologna, Casalecchio di Reno, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena, Zola Predosa.

REGIONE AGRARIA N. 4 - *Colline del Reno.*

Comuni di: Bazzano, Castello di Serravalle, Loiano, Marzabotto, Monte San Pietro, Monteveglio, Pianoro, Sasso Marconi, Savigno.

REGIONE AGRARIA N. 5 - *Colline del Sillaro e del Santerno.*

Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Monterenzio.

REGIONE AGRARIA N. 6 - *Pianura a Sinistra del Reno.*

Comuni di: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crespellano, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.

REGIONE AGRARIA N. 7 - *Pianura a Destra del Reno.*

Comuni di: Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

REGIONE AGRARIA N. 8 - *Pianura dell'Idice e del Santerno.*

Comuni di: Budrio, Castel Guelfo, Castenaso, Imola, Medicina, Molinella, Mordano.

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONE AGRARIE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**
(Legge 22-10-1971 - n. 865 - art. 16, 1° e 2° comma)

Tipi di coltura	Regione agraria n. 1 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 2 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 3 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 4 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 5 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 6 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 7 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 8 Valori medi a Ha
Seminativo	500.000	350.000	2.500.000	950.000	1.000.000	2.800.000	3.000.000	3.000.000
Seminativo arborato	* 650.000	* 550.000	3.400.000	1.700.000	2.200.000	3.200.000	3.300.000	3.300.000
Seminativo irriguo	—	—	4.000.000	2.200.000	2.700.000	3.500.000	3.600.000	3.600.000
Seminativo irr. arborato	—	—	* 4.900.000	2.900.000	3.100.000	3.800.000	3.900.000	4.000.000
Prato	350.000	350.000	1.600.000	650.000	1.000.000	1.200.000	1.300.000	1.300.000
Prato arborato	400.000	400.000	1.800.000	800.000	1.100.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000
Orto	—	—	5.100.000	—	—	4.400.000	4.400.000	4.700.000
Orto irriguo	—	—	5.900.000	4.800.000	5.200.000	5.100.000	5.100.000	5.700.000
Orto irriguo arborato	—	—	6.500.000	5.000.000	5.300.000	5.800.000	5.700.000	6.700.000
Frutteto	—	—	5.400.000	4.100.000	4.400.000	* 5.000.000	* 5.200.000	5.000.000
Frutteto irriguo	—	—	6.500.000	4.500.000	5.100.000	5.500.000	5.600.000	5.600.000
Vigneto	1.500.000	1.300.000	5.000.000	* 4.100.000	* 4.400.000	4.800.000	4.800.000	* 5.700.000
Vivaio	—	—	8.800.000	6.000.000	6.600.000	7.500.000	7.800.000	8.400.000
Castagneto da frutto	350.000	350.000	—	500.000	600.000	—	—	—
Canneto	—	—	1.200.000	750.000	700.000	1.100.000	1.200.000	1.200.000
Pioppeto	900.000	—	1.800.000	1.000.000	1.100.000	1.900.000	2.200.000	1.900.000
Pascolo	150.000	—	160.000	110.000	100.000	250.000	350.000	170.000
Incolto	60.000	130.000	130.000	60.000	60.000	130.000	150.000	130.000
Bosco alto fusto	450.000	450.000	650.000	500.000	500.000	550.000	550.000	500.000
Bosco ceduo	250.000	250.000	500.000	300.000	300.000	450.000	450.000	450.000
Bosco misto	350.000	350.000	550.000	450.000	400.000	—	—	—
Coltivo abbandonato	450.000	300.000	2.300.000	850.000	900.000	2.500.000	2.700.000	2.700.000

(*) Coltura più redditizia ai sensi dell'art. 16, quarto comma.

**PROVINCIA DI
FERRARA**

Elencazione delle regioni agrarie e dei comuni di esse facenti parte

REGIONE AGRARIA N. 1 - *Pianura di Ferrara.*

Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Poggio Renatico, S. Agostino, Vigarano Mainarda, Mirabello.

REGIONE AGRARIA N. 2 - *Bonifica ferrarese occidentale.*

Comuni di: Argenta, Berra, Copparo, Formignana, Jolanda di Savoia, Portomaggiore, Ro Ferrarese, Voghiera, Masi Torriello, Tresigallo.

REGIONE AGRARIA N. 3 - *Bonifica ferrarese orientale.*

Comuni di: Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Ostellato, Goro, Migliaro.

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO
DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE
REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI FERRARA**
(Legge 22-10-1971 - n. 865 - art. 16, 1° e 2° comma)

Tipi di coltura	Regione agraria n. 1 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 2 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 3 Valori medi a Ha
Seminativo	2.200.000	1.900.000	1.400.000
Seminativo arborato	2.400.000	2.100.000	1.600.000
Orto	4.300.000	3.100.000	3.000.000
Orto irriguo	6.500.000	—	—
Prato	1.100.000	1.000.000	900.000
Prato arborato	1.400.000	—	—
Vigneto	3.200.000	3.000.000	3.400.000
Frutteto	* 3.700.000	* 3.200.000	3.100.000
Canneto	—	1.400.000	1.300.000
Bosco alto fusto	1.900.000	1.900.000	1.800.000
Bosco ceduo	800.000	700.000	650.000
Bosco misto	850.000	—	700.000
Pascolo	500.000	500.000	500.000
Incolto	400.000	450.000	300.000
Risaia	—	2.400.000	* 2.400.000
Coltivo abbandonato	2.000.000	1.700.000	1.300.000

(*) Coltura più redditizia ai sensi dell'art. 16, quarto comma.

**PROVINCIA DI
RAVENNA**

Elencazione delle regioni agrarie e dei comuni di esse facenti parte

REGIONE AGRARIA N. 1 - *Collina del Senio e del Lamone.*

Comuni di: Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme.

REGIONE AGRARIA N. 2 - *Pianura del Senio e del Santerno.*

Comuni di: Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Lugo, Mas-salombarda, Sant'Agata sul Santerno.

REGIONE AGRARIA N. 3 - *Pianura di Ravenna.*

Comuni di: Cervia, Ravenna.

REGIONE AGRARIA N. 4 - *Pianura del Lamone.*

Comuni di: Bagnara di Romagna, Castelbolognese, Cotignola, Faenza, Russi, Solarolo.

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**
(Legge 22-10-1971 - n. 865 - art. 16, 1° e 2° comma)

Tipi di coltura	Regione agraria n. 1 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 2 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 3 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 4 Valori medi a Ha
Seminativo	900.000	2.400.000	1.900.000	2.200.000
Semin. arbor.	1.600.000	3.500.000	3.100.000	3.300.000
Prato	—	1.300.000	1.000.000	1.400.000
Risaia	—	1.700.000	1.400.000	—
Orto	—	—	—	4.200.000
Orto irriguo	6.000.000	6.200.000	5.600.000	6.700.000
Vivaio	8.000.000	8.500.000	8.600.000	8.500.000
Vigneto	3.500.000 *	5.300.000 *	4.200.000 *	5.500.000 *
Frutteto	3.400.000	5.100.000	4.200.000	5.100.000
Canneto	1.200.000	—	—	1.200.000
Castagn. da frutta	1.200.000	—	—	1.200.000
Gelseto	900.000	1.100.000	900.000	—
Pascolo	130.000	—	600.000	—
Pasc. cespugl.	110.000	—	—	900.000
Bosco ceduo	350.000	—	550.000	550.000
Bosco misto	—	—	—	500.000
Bosco alto fusto	500.000	1.300.000	1.300.000	650.000
Incolto	60.000	130.000	300.000	250.000
Coltivo abband.	800.000	2.200.000	1.700.000	1.800.000

* Coltura più redditizia ai sensi dell'art. 16 comma IV.

**PROVINCIA DI
FORLÌ**

Elencazione delle regioni agrarie e dei comuni di esse facenti parte

REGIONE AGRARIA N. 1 - *Montagna del Savio e del Montone.*

Comuni di: Bagno di Romagna, Portico e S. Benedetto, Premilcuore, Santa Sofia, Verghereto.

REGIONE AGRARIA N. 2 - *Colline del Montone e del Bidente.*

Comuni di: Castrocaro e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Meldola, Modigliana, Predappio, Rocca S. Casciano, Trezzio.

REGIONE AGRARIA N. 3 - *Colline del Savio.*

Comuni di: Borghi, Mercato Saraceno, Montiano, Poggio Berni, Roncofreddo, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Torriana, Verucchio.

REGIONE AGRARIA N. 4 - *Colline del Conca.*

Comuni di: Coriano, Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio, S. Clemente.

REGIONE AGRARIA N. 5 - *Pianura di Forlì.*

Comuni di: Bertinoro, Cesena, Forlì, Forlimpopoli, Gambettola, Longiano.

REGIONE AGRARIA N. 6 - *Pianura di Rimini.*

Comuni di: Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Cesenatico, Gatteo, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, S. Giovanni in Marignano, S. Mauro Pascoli, Santarcangelo di Romagna, Savignano sul Rubicone.

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI
NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI FORLÌ**
(Legge 22-10-1971 - n. 865 - art. 16, 1° e 2° comma)

Tipi di coltura	Regione agraria n. 1 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 2 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 3 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 4 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 5 Valori medi a Ha	Regione agraria n. 6 Valori medi a Ha
Seminativo	400.000 *	750.000	750.000	1.500.000	2.000.000	2.600.000
Seminativo arborato	800.000	1.400.000 *	1.100.000 *	1.600.000	2.300.000	3.100.000
Orto	2.400.000	—	—	—	4.500.000	—
Orto irriguo	4.400.000	4.800.000	3.900.000	—	7.000.000	6.300.000
Prato	400.000	550.000	—	—	1.100.000	1.300.000
Vigneto	1.800.000	3.600.000	3.100.000	3.000.000 *	4.800.000	3.600.000
Uliveto	—	—	2.600.000	4.000.000	—	4.000.000
Frutteto	3.000.000	3.800.000	3.500.000	4.000.000	5.600.000 *	5.300.000 *
Castagneto da frutto	1.000.000	1.300.000	1.000.000	1.300.000	1.100.000	—
Castagneto	—	850.000	—	—	—	—
Canneto	—	1.500.000	1.700.000	1.900.000	1.900.000	1.600.000
Bosco Alto Fusto	600.000	1.700.000	—	—	1.400.000	—
Bosco Ceduo	250.000	300.000	400.000	350.000	400.000	400.000
Bosco Misto	450.000	500.000	500.000	—	500.000	—
Pascolo	300.000	170.000	160.000	—	250.000	300.000
Gelseto	1.100.000	1.500.000	—	220.000	—	—
Pioppeto	—	1.400.000	1.400.000	1.500.000	1.600.000	1.600.000
Incolto	60.000	60.000	60.000	60.000	70.000	70.000
Coltivo abbandonato	350.000	700.000	700.000	1.400.000	1.800.000	2.300.000

(*) Coltura più redditizia ai sensi dell'art. 16, quarto comma.